Associazione di Bologna
40127 Bologna - Viale A.Moro 22
Tel.051 299111 Fax 051 6310170
Cod.Fisc. 80040250377
Web: www.bo.cna.it - E-mail: info@bo.cna.it

Bo, 24/07/2013
prot. ***91 – Contrattualistica***

Ai Colleghi Settore Paghe
Ai Coordinatori Paghe
Al Responsabile Area Paghe
e p.c. Ai Responsabili Unioni
Staff Procedure per i Servizi
Area Manager

OGGETTO: C.C.R.L. TESSILE-ABBIGLIAMENTO- CALZATURIERO ARTIGIANATO / LAVANDERIE-STIRERIE ARTIGIANATO EMILIA ROMAGNA (MECC. 201 – 202) – SALARIO VARIABILE ANNO 2013 – MODALITA' DI EROGAZIONE.

Le associazioni artigiane ed i sindacati dei lavoratori di categoria della Regione Emilia-Romagna hanno, recentemente, verificato gli andamenti degli indicatori concordati tra le parti sociali, per la determinazione degli importi del salario variabile per l'anno 2013.

I valori economici riportati nelle successive tabelle ***sono da corrispondere*** *al massimo in* ***tre*** *rate. Considerato lo stato di grave crisi settoriale le parti hanno convenuto di erogare il premio* ***in rate mensili pari a € 100 (la prima e la seconda) da erogare con le mensilità di luglio e di agosto 2013, e con il saldo (eventuale) unitamente alla mensilità di settembre 2013.***

Settori tessile-abbigliamento – importi totali salario variabile anno 2013

1 liv.	2 liv.	3 liv.	4 liv.	5 liv.	6 liv.	6s liv.
107,00	126,00	139,00	157,00	183,00	217,00	232,00

Settore calzature – importi totali salario variabile anno 2013

1 liv.	2 liv.	3 liv.	4 liv.	5 liv.	6 liv.	6s liv.
107,00	126,00	139,00	157,00	183,00	217,00	232,00

Settore lavanderie-stirerie – importi totali salario variabile anno 2013

1 liv.	2 liv.	3 liv.	4 liv.	5 liv.	6 liv.	6s liv.
149,00	176,00	194,00	219,00	255,00	301,00	355,00

Modalità di erogazione

Il premio variabile, relativo l'anno 2013, deve essere erogato ai lavoratori con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, a termine, di apprendistato ed ai lavoratori somministrati, ***in forza nel mese di luglio 2013, in più rate (massimo 3):***

- ***la prima, unitamente alle retribuzioni del mese di luglio 2013;***
- ***la seconda, unitamente alle retribuzioni del mese di agosto 2013;***
- ***la terza (eventuale), unitamente alle retribuzioni del mese di settembre 2013.***

RATEAZIONE

Riportiamo di seguito gli importi dei diversi sottosettori suddivisi nelle 3 rate mensili (luglio, agosto e settembre 2013) per il premio variabile relativo all'anno 2013.

Settore tessile abbigliamento

Liv.	1	2	3	4	5	6	6s
luglio 2013	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
agosto 2013	7,00	26,00	39,00	57,00	83,00	100,00	100,00
settembre 2013	-	-	-	-	-	17,00	32,00
totale	107,00	126,00	139,00	157,00	183,00	217,00	232,00

Settore calzature

Liv.	1	2	3	4	5	6	6s
luglio 2013	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
agosto 2013	7,00	26,00	39,00	57,00	83,00	100,00	100,00
settembre 2013	-	-	-	-	-	17,00	32,00
totale	107,00	126,00	139,00	157,00	183,00	217,00	232,00

Settore lavanderie – stirerie

Liv.	1	2	3	4	5	6	6s
luglio 2013	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
agosto 2013	49,00	76,00	94,00	100,00	100,00	100,00	100,00
settembre 2013	-	-	-	19,00	55,00	101,00	155,00
totale	149,00	176,00	194,00	219,00	255,00	301,00	355,00

Il premio variabile annuo si riferisce a tutto il periodo 1 gennaio-31 dicembre 2013.

Per i lavoratori assunti e per i dimessi/licenziati *in tale periodo, gli importi del salario variabile sono da riconoscere proporzionalmente ai mesi di esistenza del rapporto di lavoro, considerando come mese intero, la frazione dello stesso pari o superiore a 2 settimane.*

Si precisa inoltre che per i dimessi-licenziati nel corso del prossimo anno 2014 (prima quindi di conoscere i valori del premio relativi a tale anno) si devono applicare gli stessi criteri visti in precedenza, calcolando il premio da erogare avendo a riferimento il valore dell'anno 2013, salvo che nel frattempo un nuovo contratto regionale integrativo non abbia definito nuove e diverse intese contrattuali.

Occorre, inoltre, prestare particolare attenzione nei confronti di ***coloro che interromperanno il rapporto di lavoro:***

- *nel* ***periodo 1 luglio - 30 settembre 2013****, nel senso di verificare se spettano anche eventuali quote-parte della seconda e terza rata e corrisponderle unitamente all'ultima retribuzione utile;*
- ***nel periodo 1 ottobre - 31 dicembre 2013****, si dovrà operare una trattenuta pari all'importo dei "dodicesimi" non spettanti, in quanto anticipatamente riconosciuti. Tale trattenuta andrà effettuata unitamente all'ultima retribuzione utile.*

Ai fini della maturazione del salario variabile sono da considerarsi utili tutte le giornate di assenza dal lavoro, eccetto quelle dovute a seguito di servizio civile e per aspettative non retribuite in genere.

Per i lavoratori assunti nel periodo 1 luglio - 31 dicembre 2013 le quote in dodicesimi che maturano devono essere corrisposte, per tutti, unitamente alla retribuzione del mese di dicembre 2013, come per gli anni precedenti *(senza corrispondere, naturalmente, nei mesi di luglio, agosto e settembre 2013 le rate riconosciute agli altri lavoratori).*

Ai lavoratori con rapporto di lavoro a ***part-time e agli apprendisti*** *gli importi devono, rispettivamente, essere riproporzionati in base all'orario di lavoro svolto o riconosciuti in base alla percentuale di retribuzione in essere al momento della corresponsione.*

Gli importi di salario variabile non incidono su nessun istituto contrattuale o di legge, ad eccezione del trattamento di fine rapporto.

Infine, è necessario sottolineare che questo premio di risultato **può usufruire**:
• **dello sgravio contributivo previsto per le retribuzioni di secondo livello** (art. 1, c. 67 e c. 68, L. n. 247/07, come modificato dalla L. n. 92/2012) avendo quelle caratteristiche di incertezza e di variabilità previste come condizioni dalle citate leggi, ancorché non siano state ancora disciplinate le concrete modalità di attuazione per l'anno 2013;
• **della** cosiddetta "**detassazione**" (art. 1, c. 481-482 L. n. 228/2012 e DPCM 22 gennaio 2013) in quanto l'erogazione delle somme avviene in relazione a incrementi di produttività).

Lavoranti a domicilio

*Infine, si evidenzia che per quanto riguarda **i lavoranti a domicilio**, il salario variabile relativo l'anno 2013 sarà corrisposto con le retribuzioni del mese di **aprile 2014**, secondo le procedure e le modalità già previste per gli anni precedenti.*

*In particolare, **a tutti i lavoranti a domicilio, in forza nel mese di aprile 2014**, unitamente alle retribuzioni afferenti lo stesso mese, dovrà essere erogato il salario variabile, riferito all'anno 2013, corrispondendo un importo individuale, avendo come riferimento un valore di **5,46 €** per ogni 516,46 €, o frazione dello stesso, calcolato sull'intera retribuzione percepita nell'anno 2013, al lordo delle ritenute previdenziali.*

Esempio:
Lavorante a domicilio con salario, al lordo previdenziale, anno 2013 pari a € 14.396,00 (così ottenuto € 11.800,00 importo di cottimo + € 2.596,00 a titolo di maggiorazione del 22%).
14.396,00 : 516,46 = 27,87
27,87 x 5,46 = € 152,17 importo salario variabile da corrispondere al lavorante a domicilio.

Sgravio contributivo e detassazione
Gli importi così calcolati sono a tutti gli effetti salario variabile e come tale valgono le stesse considerazioni riportate nel riquadro precedente per i lavoratori "interni".

*Questi importi non incidono su nessun istituto contrattuale o legale diretto o differito, **con la sola eccezione del trattamento di fine rapporto.***

LAVORANTI A DOMICILIO CHE INTERROMPONO IL RAPPORTO DI LAVORO NEL PERIODO MAGGIO 2013 – MARZO 2014.
Premesso che il salario variabile va erogato con la retribuzione del mese di aprile dell'anno successivo (*esempio: aprile 2013 salario variabile anno 2012; aprile 2014 salario variabile anno 2013, ecc.),* per coloro che cessano il rapporto di lavoro, prima del mese di aprile dell'anno di riferimento, si deve corrispondere il salario variabile "relativo all'ultimo periodo" prendendo come **riferimento l'ultimo valore contrattualmente disponibile, ovvero € 5,46 per ogni € 516,46 di retribuzione lorda percepita,** *salvo che nel frattempo un nuovo contratto regionale integrativo non abbia definito nuove e diverse intese contrattuali.*

La Staff Procedure per i servizi fornirà al riguardo le istruzioni operative.

*****

A disposizione per eventuali chiarimenti, cordiali saluti.

Resp. Contrattualistica
(Gian Luigi Pelissero)

All.: 2